

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016

(art. 19, D. Lgs. n. 91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012)



Camera di Commercio
Modena



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012; evidenzia gli obiettivi da perseguire rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' stato predisposto sulla base del programma pluriennale 2014-2018 (approvato con delibera di Consiglio n. 14 del 31.10.2013), della RPP 2016 (delibera di Consiglio n. 14 del 2 novembre 2015) e del Preventivo economico 2015 (di cui rappresenta uno degli allegati).

Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano della performance 2016-2018 e con i correlati obiettivi, da approvarsi entro il 31 gennaio 2016.

Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (aprile 2017); quelle del Piano della performance saranno oggetto della Relazione sulla performance 2016 (giugno 2017).

SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIOECONOMICO

L'attuale assetto del sistema camerale deriva dalla legge di riordinamento n. 580 del 1993 che ha consentito la trasformazione delle Camere di commercio in una rete di enti pubblici destinati a svolgere "funzioni di interesse generale delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e dalla sua revisione attraverso il D.lgs. n. 23 del 2010. Questo provvedimento ha incrementato e qualificato le funzioni attribuite all'ente Camera di commercio, valorizzandone il ruolo di "cerniera" tra il mondo pubblico e privato. Nello stesso decreto, inoltre, in linea con la prevalente dottrina, con la giurisprudenza costituzionale e con alcuni provvedimenti legislativi anche regionali è stata esplicitamente attribuita alle Camere di commercio, la natura di autonomie funzionali che operano sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto all'art. 118 della Costituzione. In questa fase critica e di profonda trasformazione del sistema economico il contributo delle Camere di commercio in favore delle imprese, dei territori e del corretto funzionamento del mercato si è rivelato quanto mai determinante.

I provvedimenti di revisione e contenimento della spesa pubblica, che hanno coinvolto negli ultimi anni tutte le amministrazioni pubbliche, hanno visto quale destinatario anche il sistema camerale. Le Camere di commercio, per poter rispondere alle istanze delle imprese e alle sfide della competitività con la consueta efficacia ed efficienza, hanno avviato un percorso di auto-riforma complessivo, sia degli assetti istituzionali che con riguardo alla riorganizzazione dei propri servizi.

Nel 2009 infatti, il D.Lgs. 150 – la cosiddetta "Riforma Brunetta" –, nell'integrare organicamente una serie di elementi già introdotti dai precedenti interventi normativi nell'ambito del processo di Riforma, ha individuato nella soddisfazione finale del cliente - del cittadino, cioè, e dell'impresa - l'obiettivo primario di ogni Pubblica Amministrazione, così come nella "trasparenza, intesa come accessibilità totale,... allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Nell'ambito del più generale programma di risanamento e crescita dell'economia pubblica, nel 2012 è stato avviato un processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, la cosiddetta *Spending review*, cui hanno fatto seguito nel 2013 ulteriori norme di progressivo contenimento, con l'intento di ottimizzare la *performance* delle pubbliche amministrazioni, attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione, che insieme con l'efficienza assicuri l'efficacia e la qualità dei servizi erogati a favore della collettività.

Nel maggio del 2013, con successivi aggiornamenti nel 2014 e nel 2015, anche alla luce delle più recenti ipotesi di autoriforma, il sistema camerale ha individuato un sistema di monitoraggio e misurazione, in grado di fornire a ciascuna Camera ed al sistema camerale nel suo complesso elementi utili alla definizione delle aree di ottimizzazione e di razionalizzazione dei costi (costi standard);

- consentire la puntuale rilevazione degli indici in grado di verificare la capacità di ciascun Ente e del sistema nel suo complesso di garantire, insieme, il raggiungimento della *mission* e l'equilibrio economico-finanziario;
- supportare il percorso di definizione degli standard di servizio a livello camerale e nazionale;
- rilevare le dinamiche gestionali (costi, volumi di attività, massa critica e qualità dei servizi) in ottica di associazione a livello "sovra" camerale delle funzioni guidando i percorsi di riorganizzazione sulla base di parametri anche di natura economica.

Nel corso del 2014, con la nomina del nuovo Presidente del Consiglio, si è aperto un serrato dibattito sul ruolo e sulle funzioni delle Camere di commercio, segnato dall'approvazione del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, - che all'art. 28 ha disposto il taglio del diritto annuale in misura pari al 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017 - e della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'art. 10 prevede una specifica disposizione finalizzata alla riforma degli Enti camerali (funzioni e forme di finanziamento).

I VINCOLI FINANZIARI

Nella previsione delle risorse disponibili per la realizzazione delle attività, si è tenuto conto dei vincoli imposti dalla normativa vigente ed in particolare dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 (c.d. "manovra finanziaria 2010"), che ha previsto per il sistema camerale misure di contenimento della spesa comportanti anche un costo diretto per il bilancio dell'Ente, quale effetto conseguente all'obbligo di versamento allo Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa operate, nonché dei vincoli previsti nella Legge n. 135/2012, di conversione del D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che prevede ulteriori contrazioni nelle spese, e di quanto successivamente disposto con i provvedimenti contenuti nelle leggi di stabilità, L. n. 228/2012 n. 147/2013 e n. 190/2014, e con i provvedimenti d'urgenza approvati nel corso del 2014: D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e il D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", rispettivamente convertiti nella Legge 89/2014 e L. 114/2014.

IL RACCORDO TRA IL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE* ED IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il Piano della performance e la Relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. In questa fase, pertanto, sono stati individuati gli obiettivi sui programmi di spesa, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, che verranno poi ricondotti all'albero della performance già individuata col programma pluriennale e maggiormente dettagliati all'interno del Piano della performance.

Il Rapporto sui risultati verrà redatto in coerenza con la Relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009. Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato tramite un sistema di indicatori di efficacia, efficienza e qualità dei servizi, come indicato anche nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il programma pluriennale 2014 - 2018

Il programma pluriennale 2014-2018, approvato con deliberazione di Consiglio n. 14 del 31.10.2013 ha definito le priorità strategiche su cui i nuovi Organi istituzionali della Camera di commercio di Modena intendono focalizzare l'azione politica negli anni del proprio mandato.

La relazione previsionale e programmatica 2016

La relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale approvato dal Consiglio camerale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine (l'esercizio annuale che si sta pianificando), ha fatto proprio il quadro di riferimento da cui originavano quei contenuti, selezionandone e dettagliandone in particolare gli elementi di più immediata realizzazione/influenza, posta la radicale riduzione della più significativa voce di ricavo. L'analisi del contesto esterno ha avuto lo scopo di garantire la coerenza delle strategie ai bisogni e alle attese dei portatori di interesse. L'analisi del contesto interno effettuata ha consentito di valutare la coerenza tra le strategie definite, gli obiettivi ed i programmi operativi alle risorse disponibili: organizzative, umane, strumentali ed economiche. A queste analisi di contesto ha fatto riferimento il preventivo economico e si riferirà anche il Piano della *Performance* 2016-2018.

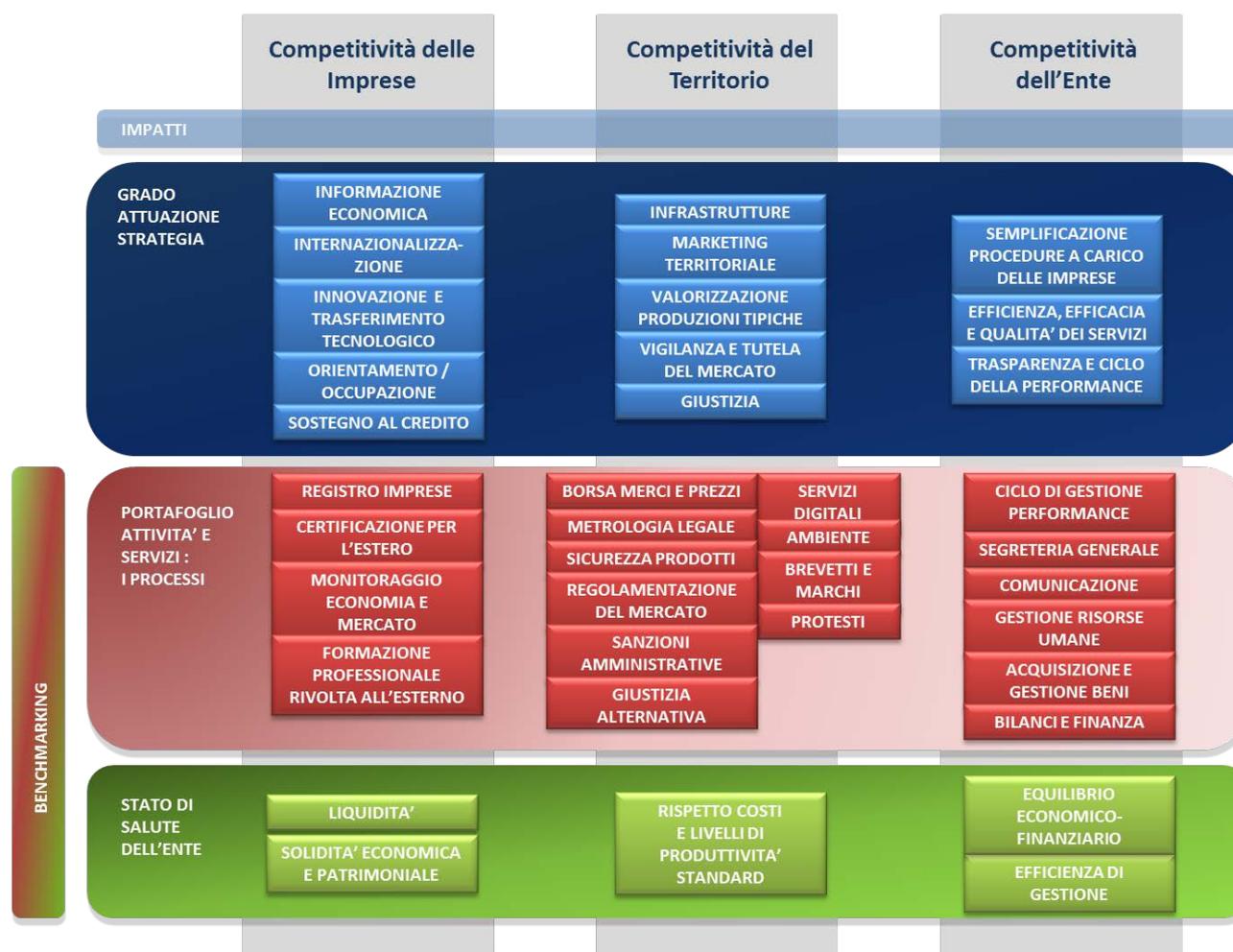
Il piano della *performance* 2016 - 2018

Con il Piano della *performance*, strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, verranno esplicitati, in coerenza con le risorse assegnate, gli obiettivi, gli indicatori e i target, su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*. La Relazione Previsionale e Programmatica (art. 4 del DPR 254/05) ne costituisce la prima articolazione strategica, in quanto definisce l'albero della *performance*, il preventivo economico ne definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi.

I RISULTATI ATTESI

Il presente Piano degli indicatori dei risultati attesi si inserisce nel processo di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo descritto, che si è sviluppato facendo riferimento a:

- gli ambiti di misurazione evidenziati dalla delibera CIVIT 104/2010,
- le linee strategiche individuate nel programma pluriennale,
- la mappa dei processi approvata dall'Ufficio di Presidenza di Unioncamere, secondo lo schema che segue:



Dovendo in questo ambito fare riferimento alle missioni e ai programmi di cui all'art. 9, comma 3 del Decreto 27.03.2013 e successive indicazioni (nota MISE n. 87080 del 9.06.2015), viene dato conto del metodo con cui si è operata detta integrazione.

1. **Gli impatti dell'azione amministrativa e Il grado di attuazione della strategia** (misurati mediante il monitoraggio del Piano della *performance*)

L'amministrazione identifica, sulla base delle priorità degli organi di indirizzo, gli obiettivi strategici e la relativa articolazione. In particolare, identifica ex ante i bisogni del sistema delle

imprese e gli impatti che l'attività si propone di produrre sull'ambiente di riferimento. Scopo di questi "macro-ambiti" è consentire di rappresentare ex ante quali sono le priorità dell'amministrazione e di valutare ex post se l'amministrazione ha saputo tradurre i propri obiettivi strategici in risultati in linea con quanto previsto e in termini di risposta ai bisogni.

Rilevano in questo ambito in particolare le missioni/programmi nelle quali confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione turistica":

- . **011 Competitività e sviluppo delle imprese**, 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
- . **016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.

2. Il portafoglio delle attività e dei servizi (la cui efficienza e qualità viene misurata mediante il modello di contabilizzazione ed analisi dei costi di processo e gli indicatori di processo Pareto)

L'amministrazione viene valutata sulla base delle attività, incluse quelle di supporto, e dei servizi attraverso i quali esplica la propria azione rispetto all'ambiente di riferimento, ai portatori di interesse (*stakeholder*) e agli utenti. Mediante l'articolazione di tale "macro-ambito", viene data indicazione, ex ante, dell'insieme programmato di attività e servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti e, comunque, della collettività – secondo le esigenze informative delle diverse categorie di portatori di interesse (*stakeholder*) – ed, ex post, del livello di attività e servizi effettivamente realizzati.

A questo ambito si riferiscono in particolare le missioni/programmi:

- . **012 Regolazione dei mercati**, 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori,
 - . COFOG 1.3 Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa all'anagrafe
 - . COFOG 4.1 Affari economici
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati
- . **032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
 - . 002 Indirizzo politico
cui concorre la funzione istituzionale A "Organi istituzionali e Segreteria generale
 - . 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
cui concorre la funzione istituzionale B "Servizi di supporto".

3. Lo stato di salute dell'amministrazione (misurato mediante un sistema di indicatori di solidità patrimoniale e liquidità e degli indicatori economici-patrimoniale Pareto)

L'amministrazione indica le condizioni necessarie a garantire che il perseguimento delle strategie, lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali; a tal fine, il Sistema viene strutturato in modo tale da consentire di valutare ex ante ed ex post se:

- l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse (*stakeholder*);
- i processi interni di supporto – i quali rendono possibile il funzionamento dell'amministrazione – raggiungono adeguati livelli di efficienza ed efficacia.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

4. I confronti con altre amministrazioni (valutati mediante il sistema di indicatori Pareto per il *benchmarking*)

L'Unione delle Camere di Commercio ha predisposto un sistema, denominato Pareto, che a regime, mediante un progressivo affinamento ed aggiornamento degli strumenti e delle metodologie messe a punto, permetterà ad ogni Camera di Commercio di avere un quadro completo della dinamiche organizzative e della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, in un'ottica di *benchmarking*. Il sistema, che già disponeva degli indicatori di struttura ed economico-patrimoniale, si è arricchito nel corso degli ultimi anni, degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità per la misurazione dei processi erogati all'esterno e di supporto interni.

L'analisi del proprio posizionamento consente di valutare quali sono i punti di forza e le principali carenze da colmare e di definire gli opportuni e conseguenti obiettivi di riorganizzazione. Consente altresì di valutare possibili funzioni da gestire in associazione con altre Camere e/o gli esiti di possibili accorpamenti tra Enti.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

Si indicano quindi di seguito, per gli obiettivi più significativi e senza svilupparne ulteriormente la descrizione, di cui si è già dato conto nei precedenti documenti di programmazione: gli indicatori selezionati, i relativi andamenti laddove è stato possibile rappresentarli graficamente, ed i target definiti per il 2016.

Seguirà da ultimo il Piano Integrato dei Risultati Attesi, redatto secondo il modello elaborato da Unioncamere/Infocamere, che riporta in prospetto integrato

- . i piani di spesa classificati per missione/programma,
- . gli obiettivi correlati, da realizzare con riferimento agli stessi programmi di bilancio,
- . gli indicatori individuati per quantificare e misurare tali obiettivi.

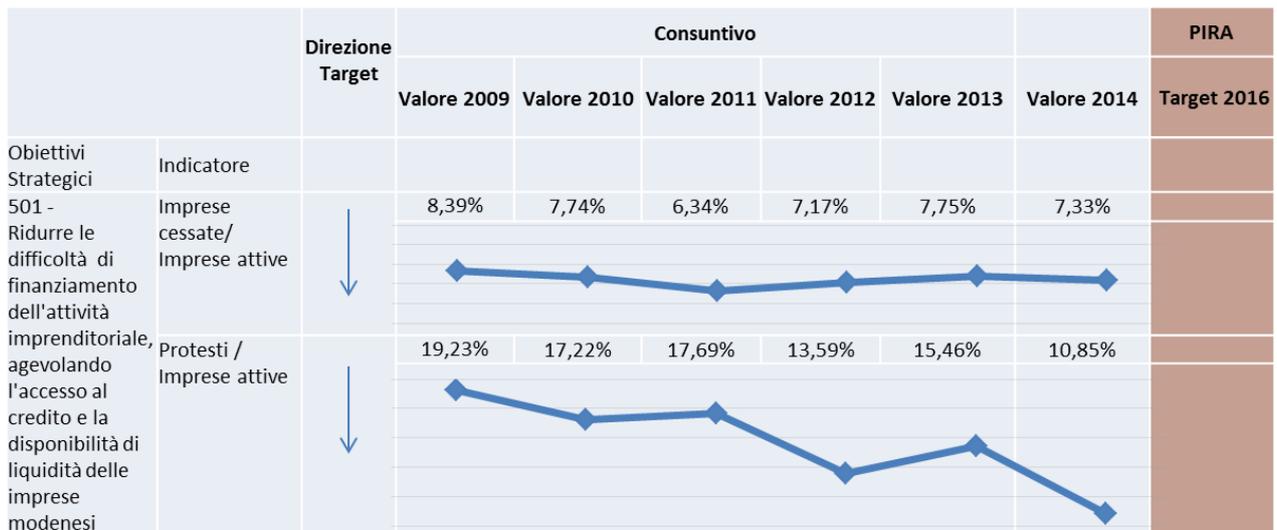
GLI IMPATTI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E IL GRADO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA



MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo						PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Target 2016
101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica quale garanzia di equilibrio del mercato	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	↑	143,18%	51,22%	47,59%	76,32%	146,25%	135,18%	90,00%



MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori



MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy



IL PORTAFOGLIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI



MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 - Indirizzo politico

funzio	Macroprocessi	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2014
A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Qualità (Efficacia)	Grado utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici della Camera di commercio	> 80%
A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Qualità (Efficacia)	Grado di coinvolgimento delle risorse camerali nel processo di "Pianificazione e programmazione"	> 15%

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
Voce di Conto Economico: B.8 = Interventi economici al netto di eventuali importi iscritti a debito	Rilevazione camerale da Bilancio consuntivo (Conto Economico voce B8 e Stato Patrimoniale)	Valore previsto a budget (ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nell'anno "n"	Oracle Applications (Stampa Consuntivo art. 24 Dpr 254/2005)
N° di risorse che hanno attribuito ore alle azioni relative al sottoprocesso "A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale" nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo	N° medio dipendenti della Camera di commercio nell'anno "n"(*) * (N° dip. al 01/01 + N° dip. al 31/12) ----- 2	Rilevazione interna della Camera

MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
B	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.2.1 Gestione contabilità	Qualità (Tempestività)	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	<= 30 giorni
B	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.2.1 Gestione contabilità	Efficacia	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	>= 80 %

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)	N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)
N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)	N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

COFOG 1.3 Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
C	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1.1 Iscrizione/ modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Qualità (efficacia)	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	>= 80 %
C	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1.1 Iscrizione/ modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Qualità (tempestività)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	<= 5 giorni

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° protocolli del Registro Imprese evasi nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Priamo	N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno «n»)	Priamo
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese* (* il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo)	Priamo	1	Priamo

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

COFOG 4.1 Affari economici

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.1.1 Gestione istanze di cancellazione	Qualità (Tempestività)	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	>= 85 %
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale	Volume ----- Efficacia	Visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno	>= 210
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale	Volume ----- Efficacia	Prodotti (anche metrologici) sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio	>= 1.500
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.6.1 Gestione Mediazioni e conciliazioni	Volume ----- Efficacia	Livello di diffusione del servizio di Conciliazioni/Mediazioni	>= 3,90 %

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (secondo quanto previsto dall'art. 2 co.3 L. 235/2000) nell'anno "n"	Registro Informatico Protesti	N° istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"	Registro Informatico Protesti
N° delle visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) e sui prodotti sottoposti a vigilanza effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n"	Eureka o altri sistemi di rilevazione	1	1
Costi diretti assorbiti dai sottoprocessi C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale e C2.5.2 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo	Proventi derivanti dall'accertamento di conformità degli strumenti di misura e dai riconoscimenti di idoneità	Rilevazione interna della Camera
N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"	MECA	N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" <hr/> 1.000	Movimprese

MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.1.1 Studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche ---- D1.1.3 Pubblicazioni	Efficacia	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	>= 90%
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.2.2 Alternanza Scuola- lavoro	Volume	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola- lavoro	>= 3.000
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità	Qualità (Efficacia)	Moltiplicatore delle risorse erogate per facilitare l'accesso al credito	>= 40

misura NUMERATO	Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N_PubbStat	N° pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n"	Portale Starnet	N° medio di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nel triennio ("n-3"; "n-1")	Portale Starnet
N_D1.2.2_Stud	N° studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola- lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	Rilevazione interna della Camera	1	-
Fin_D1.3.4	Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"	Confidi o Rilevazione interna della Camera	Valore contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"	Rilevazione interna della Camera

MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.3.3 Internazionalizzazione	Qualità (Efficacia)	Imprese coinvolte nei programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno	>= 400

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, outgoing, formazione) nell'anno «n»	Rilevazione interna della Camera	1	1

LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE



Tipo	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2016
EconomicoPatrimoniali	EC01	Margine di Struttura finanziaria	$\geq 210 \%$
EconomicoPatrimoniali	EC02.1	Indice di Liquidità (quick ratio)	$\geq 220 \%$
EconomicoPatrimoniali	EC05.1	Margine di struttura primario	$\geq 130 \%$
EconomicoPatrimoniali	EC05.2	Margine di struttura secondario	$\geq 132 \%$

Descrizione NUMERATORE	Fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	Fonte DENOMINATORE
Attivo circolante	Osservatorio bilanci	Passivo a breve	Osservatorio bilanci
Liquidità immediata + Liquidità differita	Osservatorio bilanci	Passività correnti	Osservatorio bilanci
Patrimonio netto	Osservatorio bilanci	Attivo fisso	Osservatorio bilanci
Patrimonio netto + Debiti di funzionamento	Osservatorio bilanci	Immobilizzazioni	Osservatorio bilanci

AMBITO	LIQUIDITÀ	COD INDICATORE	EC 1
--------	-----------	----------------	------

Tipo	indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di Struttura finanziaria	Attivo circolante Voci di Stato patrimoniale: B = "Attivo circolante" (Attivo)	Passività correnti	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.	Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.

AMBITO	LIQUIDITÀ	COD INDICATORE	EC 2.1
--------	-----------	----------------	--------

Tipo	indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Indice di Liquidità (quick ratio)	Liquidità immediata + Liquidità differita (al netto dei ratei e risconti attivi) Voci di Stato patrimoniale: (Attivo) B = "Attivo circolante" - e) Crediti di funzionamento	Passività correnti	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo	L'indice di liquidità «secca» espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità Indice di liquidità >1 equilibrio finanziario 0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario

AMBITO	SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE	COD INDICATORE	EC 5.1
---------------	--	-----------------------	---------------

Tipo	Indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di struttura primario	Patrimonio netto Voci di Stato patrimoniale: A = "Patrimonio netto" (Passivo)	Immobilizzazioni Voci di Stato patrimoniale: A = "Immobilizzazioni" (Attivo)	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.	In generale è auspicabile un valore superiore all'80%; valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

AMBITO	SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE	COD INDICATORE	EC 5.2
---------------	--	-----------------------	---------------

Tipo	Indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di struttura secondario	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento Voci di Stato patrimoniale: (Passivo) = A: "Patrimonio netto" B: "Debiti di funzionamento"	Immobilizzazioni Voci di Stato patrimoniale: A = "Immobilizzazioni" (Attivo)	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura la capacità della Camera di commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di funzionamento.	In generale è auspicabile un valore superiore al 100%.

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio anno 2016

Missioni		Programmi	Obiettivi	Indicatori	Target	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	05	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	Anno 2016: >= 90%
					Anno 2017: >= 90%	
					Anno 2018: >= 90%	
					Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale	Anno 2016: >= 350
					Anno 2017: >= 350	
					Anno 2018: >= 350	
				401 - Individuare e sostenere i fattori del vantaggio competitivo delle imprese: innovazione e trasferimento tecnologico	Percentuale di nuove imprese giovanili / Imprese attive	Anno 2016: >= 1,75%
					Anno 2017: >= 1,75%	
					Anno 2018: >= 1,80%	
					Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva	Anno 2016: >= 40,00 €
					Anno 2017: >= 32,00 €	
					Anno 2018: >= 32,00 €	
				402 - Accompagnare i giovani (e le loro famiglie) nella scelta formativa in risposta alle esigenze del territorio e nell'orientamento al lavoro	N. studenti coinvolti nelle iniziative	Anno 2016: >= 3.000
						Anno 2017: >= 3.200
				501 - Ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale, agevolando l'accesso al credito delle imprese modenesi	Moltiplicatore delle risorse erogate per facilitare l'accesso al credito	Anno 2016: >= 35%
Anno 2017: >= 35%						
Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"	Anno 2016: >= 30.000.000,00 €					
	Anno 2017: >= 25.000.000,00 €					
600 - Coordinare e sollecitare investimenti in infrastrutture per il territorio	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni	Anno 2016: >= 4				
		Anno 2017: >= 4				
		Anno 2018: >= 4				
601 - Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero attraverso azioni di marketing territoriale	Numero visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno	Anno 2016: >= 300.000				
		Anno 2017: >= 260.000				
		Anno 2018: >= 260.000				
012	Regolazione dei mercati	04	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato	Visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno	Anno 2016: >= 210
					Anno 2017: >= 200	
					Anno 2018: >= 200	
				701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato	N. prodotti (anche metrologici) sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio	Anno 2016: >= 1.500
					Anno 2017: >= 1.400	
					Anno 2018: >= 1.400	
					Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Anno 2016: >= 80%
				Anno 2017: >= 82%		
				Anno 2018: >= 84%		
				701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Anno 2016: <= 5 gg.
Anno 2017: <= 4 gg.						
Anno 2018: <= 4 gg.						
702 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, agevolando azioni a favore della tempestività della giustizia	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	Anno 2016: >= 98%				
		Anno 2017: >= 98%				
		Anno 2018: >= 98%				
702 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, agevolando azioni a favore della tempestività della giustizia	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	Anno 2016: >= 3,9%				
		Anno 2017: >= 3,9%				
		Anno 2018: >= 4,0%				

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio anno 2016

Missioni		Programmi	Obiettivi	Indicatori	Target						
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	05	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	301 - Favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi	Fatturato export provinciale	Anno 2016: >= 11.600.000.000,00 € Anno 2017: >= 11.600.000.000,00 € Anno 2018: >= 11.800.000.000,00 €					
					Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno	Anno 2016: >= 400 Anno 2017: >= 400 Anno 2018: >= 400					
					602 - Favorire la conoscenza delle eccellenze del territorio modenese, in particolare mediante la realizzazione del Palatipico	Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"	Anno 2016: >= 245 Anno 2017: >= 245 Anno 2018: >= 245				
						Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"	Anno 2016: >= 25 Anno 2017: >= 25 Anno 2018: >= 26				
				032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	02	Indirizzo politico	802 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante la tempestività e la definizione dei valori standard di livello	Completamento fase di analisi dei trend camerale e del benchmarking di costi, produttività e qualità dei servizi erogati (fonte: dati pubblicati indicatori Pareto)	Anno 2016: = SI Anno 2017: = SI Anno 2018: = SI	
									803 - Attuare trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, integrandoli nel ciclo della performance per promuovere la cultura della legalità e il controllo sociale sull'azione amministrativa	Grado di utilizzo delle risorse stanziare a budget per le iniziative promozionali	Anno 2016: >= 90% Anno 2017: >= 90% Anno 2018: >= 90%
										Grado di coinvolgimento delle risorse camerale coinvolte nel processo di "Pianificazione e programmazione"	Anno 2016: >= 25% Anno 2017: >= 25% Anno 2018: >= 25%
03	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE	Margine di struttura primario					Anno 2016: > 130% Anno 2017: > 130% Anno 2018: > 128%			
			Margine di struttura secondario			Anno 2016: >= 132% Anno 2017: >= 132% Anno 2018: >= 132%					
			Margine di Struttura finanziaria			Anno 2016: >= 210% Anno 2017: >= 210% Anno 2018: >= 210%					
			Tempo medio di pagamento delle fatture passive			Anno 2016: <= 30 gg. Anno 2017: <= 25 gg. Anno 2018: <= 25 gg.					
			Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive			Anno 2016: >= 80% Anno 2017: >= 85% Anno 2018: >= 85%					
			Indice di liquidità (quick ratio)			Anno 2016: >= 220% Anno 2017: >= 210% Anno 2018: >= 210%					
033	Fondi da ripartire	033	Fondi da assegnare								
		02	Fondi di riserva e speciali								
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	01	Servizi per conto terzi e partite di giro								
91	Debiti da finanziamento amministrazione	01	Debiti da finanziamento dell'amministrazione								

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")
Descrizione	Indica il trend temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet. Il trend nell'anno "n" è valutato con riferimento alla media del triennio precedente. VALORE OTTIMALE: un valore superiore al 100% indica un trend in crescita rispetto al valore medio riscontrato nell'ultimo triennio e di conseguenza un maggior impegno della Camera di commercio nell'attività di realizzazione di pubblicazioni statistiche
Algoritmo	N° pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" / N° medio di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nel triennio ("n-3"; "n-1")
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Portale Starnet
Target 2016: >=	90%
Target 2017: >=	90%
Target 2018: >=	90%

Indicatore	Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale
Descrizione	Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale
Algoritmo	Numero delle pubblicazioni e degli aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale e Modena Economica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Sito camerale www.mo.camcom.it
Target 2016: >=	350
Target 2017: >=	350
Target 2018: >=	350

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	401 - Individuare e sostenere i fattori del vantaggio competitivo delle imprese: innovazione e trasferimento tecnologico
	Descrizione	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale sul territorio: a) nuova imprenditorialità; b) imprenditorialità femminile; c) imprenditorialità settori innovativi (biotecnologie, ITC, etc...), anche mediante reti tra imprese e l'integrazione tra soggetti economici. Diffondere la cultura d'impresa e dell'innovazione, sostenere il capitale tecnologico (la ricerca e il trasferimento tecnologico) quale motore della crescita economica, raccordando imprese e sistemi di ricerca per l'innovazione. Favorire la sicurezza del territorio mediante il contrasto alla criminalità, la sicurezza del lavoro e la protezione dei dati informatici, la sicurezza dei prodotti attraverso la lotta alla contraffazione.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	Percentuale di nuove imprese giovanili / Imprese attive
Descrizione	L'indicatore misura la percentuale di nuove imprese giovanili rispetto alle imprese attive della provincia
Algoritmo	Totale nuove imprese giovanili / Totale imprese attive
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Movimprese
Target 2016: >=	1,75%
Target 2017: >=	1,75%
Target 2018: >=	1,80%

Indicatore	Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva
Descrizione	L'indicatore misura il valore medio di Interventi economici e Nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva, non la qualità espressa dei servizi diretti a ciascuna impresa attiva.
Algoritmo	Interventi economici + Nuovi investimenti (in Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
Unità di misura	Euro
Fonte dati	Oracle Applicatons (XAFO) e Movimprese
Target 2016: >=	40,00 €
Target 2017: >=	32,00 €
Target 2018: >=	32,00 €

Indicatore	Interventi economici ed ammortamenti per investimenti di tipo promozionale per impresa attiva
Descrizione	L'indicatore misura il valore medio degli interventi economici e degli ammortamenti per investimenti di tipo promozionale sostenuti nell'anno dalla Camera di commercio per impresa attiva
Algoritmo	Interventi economici ed ammortamenti per investimenti di tipo promozionale / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
Unità di misura	Euro
Fonte dati	Oracle Applicatons (XAFO) e Movimprese
Target 2016: >=	40,00 €
Target 2017: >=	29,00 €
Target 2018: >=	29,00 €

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	402 - Accompagnare i giovani (e le loro famiglie) nella scelta formativa in risposta alle esigenze del territorio e nell'orientamento al lavoro
	Descrizione	Sviluppare il capitale umano, agevolando formazione e ricerca in risposta alle esigenze del territorio, investendo nella formazione dei giovani, tecnica, professionale e alto-specializzata e intervenendo nell'orientamento al lavoro.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	N. studenti coinvolti nelle iniziative
Descrizione	L'indicatore misura il numero di studenti coinvolti nelle iniziative promosse / partecipate dalla Camera di commercio nell'ambito della formazione dei giovani e dell'accompagnamento e orientamento al lavoro
Algoritmo	N. studenti coinvolti nelle iniziative
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3.000
Target 2017: >=	3.200
Target 2018: >=	3.300

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	501 - Ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale, agevolando l'accesso al credito delle imprese modenesi
	Descrizione	Contribuire a ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale al fine di ottenere un: a) Miglioramento del tasso di natamortalità; b) Diminuzione del tasso di fallimenti; c) Miglioramento del tasso di variazione dell'ammontare di credito concesso dal sistema bancario provinciale; d) Riduzione dei protesti.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Moltiplicatore delle risorse erogate per facilitare l'accesso al credito
Descrizione	Misura l'effetto "moltiplicatore" derivante dalle risorse camerale erogate per facilitare l'accesso al credito
Algoritmo	Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n" / Valore dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Confidi
Target 2016: >=	35%
Target 2017: >=	35%
Target 2018: >=	35%

Indicatore	Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Descrizione	Misura il valore dei finanziamenti erogati dai Confidi in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Algoritmo	Valore in € dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Unità di misura	Euro
Fonte dati	Confidi
Target 2016: >=	30.000.000,00 €
Target 2017: >=	25.000.000,00 €
Target 2018: >=	25.000.000,00 €

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	600 - Coordinare e sollecitare investimenti in infrastrutture per il territorio
	Descrizione	Coordinamento attività e sollecitazione agli investimenti in infrastrutture per il territorio e l'economia del territorio
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni
Descrizione	Misura il numero delle Istituzioni e di altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni nell'ambito delle infrastrutture ed in particolare dello Scalo merci di Marzaglia
Algoritmo	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4
Target 2017: >=	4
Target 2018: >=	4

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	601 - Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero attraverso azioni di marketing territoriale
	Descrizione	Favorire la conoscenza di Modena in Italia, valorizzandone le risorse culturali, artistiche, architettoniche, paesaggistiche e naturalistiche a sostegno dell'economia del turismo al fine di ottenere un incremento sia nei flussi turistici che nei giorni medi di permanenza nel territorio.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Numero visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno
Descrizione	Misura il numero dei visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno
Algoritmo	Numero visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno
Unità di misura	Numero
Fonte dati	ModenaFiere e Modena Festival Filosofia
Target 2016: >=	300.000
Target 2017: >=	260.000
Target 2018: >=	260.000

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	702 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, agevolando azioni a favore della tempestività della giustizia
	Descrizione	Incrementare l'attrattività del territorio provinciale mediante politiche tese a rafforzare le funzioni a supporto della legalità e delle regole, anche mediante strumenti di risoluzione delle controversie ed iniziative atte a prevenirne l'insorgere
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	
Descrizione	Misura il livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	
Algoritmo	Numero di procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno * 1000 / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"	
Unità di misura	Numero %	
Fonte dati	Organismo di conciliazione camerale e Movimprese	
Target 2016: >=	3,9%	
Target 2017: >=	3,9%	
Target 2018: >=	4,0%	

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato
	Descrizione	Incrementare l'attrattività del territorio provinciale mediante politiche tese a favorire: a) la trasparenza dei mercati; b) la valorizzazione dell'attività di tutela e regolazione del mercato; c) rafforzare le funzioni a supporto della legalità e delle regole, anche mediante strumenti di risoluzione delle controversie ed iniziative atte a prevenirne l'insorgere
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	5

Indicatore	Visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Descrizione	Misura il numero delle visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Algoritmo	N. visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	210
Target 2017: >=	200
Target 2018: >=	200

Indicatore	N. prodotti sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio
Descrizione	Misura il numero dei prodotti sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio
Algoritmo	N. prodotti sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1.500
Target 2017: >=	1.400
Target 2018: >=	1.400

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Descrizione	Misura il grado di rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Algoritmo	N. pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento / N. pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Sistema informativo Priamo
Target 2016: >=	80%
Target 2017: >=	82%
Target 2018: >=	84%

Indicatore	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
Descrizione	Misura i tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
Algoritmo	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese (il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Sistema informativo Priamo
Target 2016: <=	5 gg.
Target 2017: <=	4 gg.
Target 2018: <=	4 gg.

Indicatore	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
Algoritmo	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (secondo quanto previsto dall'art. 2 co.3 L. 235/2000) nell'anno "n" / N° istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Registro Informativo Protesti
Target 2016: >=	98%
Target 2017: >=	98%
Target 2018: >=	98%

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	301 - Favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi
	Descrizione	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese mediante l'ingresso e la stabilizzazione nei mercati internazionali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Fatturato export provinciale
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della CCIAA di agevolare le imprese nello sviluppo commerciale all'estero.
Algoritmo	Fatturato export provinciale
Unità di misura	Euro
Fonte dati	ISTAT
Target 2016: >=	11.600.000.000,00 €
Target 2017: >=	11.600.000.000,00 €
Target 2018: >=	11.800.000.000,00 €

Indicatore	Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Descrizione	Misura il numero delle imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Algoritmo	Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	400
Target 2017: >=	400
Target 2018: >=	400

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	602 - Favorire la conoscenza delle eccellenze del territorio modenese, in particolare mediante la realizzazione del Palatipico
	Descrizione	Valorizzare e promuovere le eccellenze locali: a) nel settore agroalimentare e agroindustriale; b) nei settori dell'artigianato artistico e tipico; c) nei distretti produttivi Favorire la conoscenza di Modena in Italia per lo sviluppo del nostro sistema produttivo, anche attraendo investitori interessati a sviluppare progetti e iniziative. Le risorse previste riguardano investimenti per partecipazioni finanziarie
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"
Descrizione	Misura il numero stock al 31/12 delle Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori", al netto delle imprese cessate e delle lavoranti in conto terzi
Algoritmo	Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	245
Target 2017: >=	245
Target 2018: >=	245

Indicatore	Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Descrizione	Misura il numero dei prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Algoritmo	N. Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Sito camerale www.tradizionesaporimodena.it
Target 2016: >=	25
Target 2017: >=	25
Target 2018: >=	26

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

02 Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	802 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante la tempestività e la definizione dei valori standard di livello
	Descrizione	Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante: 1) l'identificazione di valori standard di livello di servizio programmati, definiti al termine di una specifica attività di rilevazione dei livelli di produttività e dei costi dei processi primari (servizi erogati ai clienti esterni) e di supporto e di un'analisi di benchmarking con i valori analoghi delle altre Camere di Commercio (valori medi e di cluster dimensionale e/o geografica) raggiunti dal 2010 in avanti e di trend storico e prospettico; 2) il monitoraggio ed il benchmarking dello stato di salute dell'Ente, specie della sua solidità finanziaria e patrimoniale, a garanzia degli investimenti programmati; 3) la tempestività nell'erogazione (riduzione dei tempi medi di servizio e rispetto dei termini previsti), l'incremento della multicanalità nell'accesso, una migliore accessibilità fisica.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Completamento fase di analisi dei trend camerali e del benchmarking di costi, produttività e qualità dei servizi erogati (fonte: dati pubblicati indicatori Pareto)
Descrizione	Misura l'avvenuta conclusione del progetto di contabilizzazione dei costi, della valorizzazione degli indicatori di efficacia ed efficienza Pareto e le analisi di benchmarking conseguenti
Algoritmo	Pubblicazione report in Amministrazione trasparente
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

02 Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	803 - Attuare trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, integrandoli nel ciclo della performance per promuovere la cultura della legalità e il controllo sociale sull'azione amministrativa
	Descrizione	Dare progressiva integrazione del Ciclo della Performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione Sviluppare un processo graduale di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del Piano triennale della trasparenza integrato con il ciclo di gestione della performance, ai fini dell'attuazione dei principi e degli strumenti - e quindi delle finalità - del decreto legislativo 150/2009; in particolare: 1) assicurando il coinvolgimento dei soggetti esterni ed interni (stakeholder), 2) la trasparenza del Piano della Performance e del Sistema di misurazione e valutazione, 3) il relativo raccordo con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, nonché con i sistemi di controllo esistenti, 4) l'individuazione di elementi sintetici di misura della performance organizzativa, 5) l'elaborazione e la validazione di indicatori di outcome più rappresentativi degli impatti prodotti dall'azione camerale.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse stanziato a budget per le iniziative promozionali
Descrizione	Misura il grado di utilizzo delle risorse stanziato a preventivo nell'anno
Algoritmo	Risorse stanziato a budget nell'anno per interventi promozionali / Risorse utilizzate nell'anno per interventi promozionali
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Oracle Applications (XAFO)
Target 2016: >=	90%
Target 2017: >=	90%
Target 2018: >=	90%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle risorse camerali coinvolte nel processo di "Pianificazione e programmazione"
Descrizione	Indica il grado di coinvolgimento delle risorse della Camera nelle diverse fasi del processo di pianificazione e programmazione. Più è elevato il valore, maggiore è il coinvolgimento di tutta l'organizzazione nell'attività programmatica. L'indicatore A1.1_03 va letto congiuntamente con l'indicatore A1.1_02 Un basso valore di A1.1_02 ed un elevato valore di A1.1_03 indicano un (sotto)processo di pianificazione e programmazione virtuoso
Algoritmo	N. di risorse che hanno attribuito almeno 1 ora sul sottoprocesso A.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale nell'anno "n" / Numero medio risorse anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Modulo di rilevazione distribuzione lavoro XAPN
Target 2016: >=	25%
Target 2017: >=	25%
Target 2018: >=	25%

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	6

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Target 2016: >	130%
Target 2017: >	130%
Target 2018: >	128%

Indicatore	Margine di struttura secondario
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di funzionamento
Algoritmo	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Target 2016: >=	132%
Target 2017: >=	132%
Target 2018: >=	132%

Indicatore	Margine di Struttura finanziaria
Descrizione	L'indicatore misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Target 2016: >=	210%
Target 2017: >=	210%
Target 2018: >=	210%

Indicatore	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
Descrizione	Misura il tempo medio di pagamento delle fatture passive
Algoritmo	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive ricevute e pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle note di credito Infocamere)/ Numero di fatture passive ricevute e pagate nell'anno
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Oracle Applications (XAFO)
Target 2016: <=	30 gg.
Target 2017: <=	25 gg.
Target 2018: <=	25 gg.

Indicatore	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive
Descrizione	Indica la percentuale di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)
Algoritmo	Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) / Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Oracle
Target 2016: >=	80%
Target 2017: >=	85%
Target 2018: >=	85%

Indicatore	Indice di liquidità (quick ratio)
Descrizione	Misura l'attitudine ad assolvere con le sole disponibilità liquide agli impegni di breve periodo
Algoritmo	Liquidità immediata + Liquidità differita (al netto dei ratei e risconti attivi) / Passività correnti
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Note	L'indice di liquidità "secca" espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati
Target 2016: >=	220%
Target 2017: >=	210%
Target 2018: >=	210%